



Agatha Ruiz de la Prada AI 09-10

La moda española dà il via al “Mad in Mad” a Milano

Lavinia Biagiotti vince il premio Veuve Clicquot

Gherardini esporta l’arte in Estremo Oriente

La moda española dà il via al “Mad in Mad” a Milano

Si apre oggi la terza edizione del progetto **MAD IN MAD** nella metropoli milanese: un programma di appuntamenti promosso e sostenuto dalla **Vicepresidenza, Assessorato alla Cultura e allo Sport e Portavoce del Governo della Regione Madrid**, con il patrocinio del Comune di Milano. Fino al 21 ottobre la cultura Madrilenà sarà quindi protagonista a Milano con un intenso e variegato calendario di eventi, appuntamenti, spettacoli e mostre dedicati al cinema, alla danza, alla musica, all’arte, alla gastronomia e alla moda.

Oggi ad inaugurare l’intero progetto sarà la **Cibeles Fashion Week**, specchio della moda spagnola, che presenterà un video e 16 creazioni provenienti dalle collezioni Primavera/Estate 2010 degli stilisti spagnoli nello Spazio di **Agatha Ruiz de la Prada** (Via Maroncelli, 5).

Lavinia Biagiotti vince il premio Veuve Clicquot

Il prestigioso premio **Veuve Clicquot** è stato assegnato a **Lavinia Biagiotti Cigna** che è stata selezionata tra le imprenditrici che ricoprono ruoli di primo piano all'interno delle aziende di famiglia, donne che hanno ereditato la responsabilità dell'impresa e hanno saputo trasformarla al meglio, nel rispetto dell'etica e della responsabilità sociale.



Lavinia Biagiotti

La Giuria del Premio Veuve Clicquot l'ha scelta come "Grande Dame" italiana 2009 per aver saputo esprimere meglio i valori propri di Madame Clicquot e della Maison Veuve Clicquot Ponsardin. La stilista è stata selezionata da una giuria "popolare" che ha votato tramite il blog di Grazia e da una giuria "tecnica" in cui erano presenti anche il Direttore di Grazia Vera Montanari, il Direttore di Libero Maurizio Belpietro, Francesca Terragni Brand Director Veuve Clicquot Italia.

Lavinia Biagiotti Cigna ha partecipato insieme alle altre 12 vincitrici provenienti da tutto il mondo alla cerimonia ufficiale che si è svolta l'8 ottobre a Reims. Lavinia Biagiotti Cigna è stata insignita ufficialmente del premio la Grande Dame Veuve Clicquot entrando a far parte del network "Friends of the Widow".

Terza generazione di imprenditoria di successo, tutta al femminile, Lavinia ha scelto di seguire le orme di famiglia a soli 17 anni e negli anni di lunga gavetta, ha affinato la sua professionalità portando la sua personale visione e il suo prezioso contributo a uno dei nomi più affermati della moda italiana nel mondo. Oggi è Vicepresidente della Maison Biagiotti, responsabile dello sviluppo e dell'immagine delle collezioni di accessori, della linea bambina

Laura Biagiotti Dolls, e dei nuovi lanci nel settore dei profumi.

Gherardini esporta l'arte in Estremo Oriente



Monna Andy

La maison fiorentina dopo il successo del Progetto *Re-Thinking Monnalisa* presentato a Firenze e successivamente a Vinci - patria del Maestro Leonardo - questa svolta sbarca in Estremo Oriente. L'occasione è la Mostra sui **“Capolavori dei Macchiaioli - Maestri dell'800 Italiano”** che sarà presentata prima a Fukuyama presso il Fukuyama Museum of Art dal 3 ottobre al 29 Novembre 2009 e successivamente al Metropolitan Teien Art Museum di Tokyo, dal 16 Gennaio al 14 Marzo 2010.

Gherardini rafforza così il suo sodalizio con l'arte attraverso una partner-ship come sponsor all'interno della *Rassegna Italia in Giappone 2009*, organizzata dall'Ambasciata d'Italia in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, ICE, Enit e Camera di Commercio, e mirata alla valorizzare all'estero dei movimenti culturali italiani.

“Per un brand come Gherardini fortemente legato alle sue radici toscane e fiorentine in particolare”, dichiara **Lorenzo Braccialini**, Amministratore Delegato di Dadorosa srl - licenziataria mondiale del marchio Gherardini - *” sostenere il progetto che vedrà le splendide opere dei Macchiaioli toscani in Giappone ha rappresentato un'operazione di grande importanza e di grande significato, anche in una logica di mecenatismo che è un po' nel DNA di Gherardini. Lo scorso anno infatti abbiamo dato vita al progetto “Re-Thinking*

Monnalisa”, una singolare reinterpretazione del capolavoro di Leonardo da Vinci affidata a dodici artisti contemporanei e che ha avuto sbocco in un intervento che ha reso possibile il restauro di un’opera pittorica di Palazzo Medici Riccardi a Firenze. Del resto, sono già in cantiere altre iniziative in questa direzione ed anche in questa circostanza di grande rilievo internazionale Gherardini conferma la sua sensibilità per il bello e per l’arte”.